

IN LIBRERIA

Il gran tour di Margherita: vegetariana, ciclista, pensionata iperproduttiva

Tendenza Hack. Dal cibo al tempo libero, il pensiero dell'89enne astrofisica è in perfetta sintonia con i tempi. Vegetariana dalla nascita («scelta di cui non ho alcun merito, lo erano i miei genitori») e amante degli animali («non potrei mai mangiarli»), Margherita Hack (foto) ha raccontato la sua esperienza — con rimandi a illustri modelli del passato, da Plutarco a Einstein — in un libro. «Perché

sono vegetariana», uscito per un piccolo editore, Edizioni dell'Altana, ha venduto in due mesi oltre diecimila copie diventando un piccolo caso. L'autrice lo presenta oggi alla Hoepli con Paola Maugeri (ore 18, via Hoepli 5). Nasce invece da una sua grande passione, «La mia vita in bicicletta» (Ediciclo) presentato domani alla Fnac con Marco Pastonesi (ore 12, via Torino). «Fin da bambina — spiega — ancora

prima di salire in sella, giocavo a fare il Giro d'Italia con le biglie. Facevo il tifo per Binda». A proposito della sua iperproduttività libraria (sono da poco usciti altri due titoli su temi biografici e scientifici) risponde con schiettezza toscana: «Me li chiedono. Ormai sono una pensionata e ho più tempo».

Severino Colombo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

